



Master Privato

Neurologia Pediatrica e Sviluppo Neurologico

» Modalità: online

» Durata: 12 mesi

» Titolo: TECH Università Tecnologica

» Dedizione: 16 ore/settimana

» Orario: a scelta

» Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/medicina/master/master-neurologia-pediatrica-sviluppo-neurologico

Indice

02 Presentazione Obiettivi pag. 4 pag. 8 05 03 Competenze Direzione del corso Struttura e contenuti pag. 12 pag. 16 pag. 22 06 Metodologia Titolo pag. 36 pag. 44





tech 06 | Presentazione

Negli ultimi anni abbiamo assistito a un notevole aumento della domanda di cure neuropediatriche, giustificate da diversi motivi.

Da un lato, i continui progressi in neuroscienza hanno permesso di conoscere e diagnosticare sempre più malattie neurologiche che anni fa erano sconosciute. Portando alla morte di bambini o allo sviluppo di gravi sequele.

D'altra parte, l'emergere di cambiamenti e progressi sociali ha portato a nuove richieste di cure che prima erano poco sviluppate. L'aumento della riproduzione assistita e il miglioramento delle tecniche di cura neonatale portano alla comparsa di un tasso più elevato di nascite multiple e premature con una maggiore sopravvivenza. Questo porta ad un aumento della morbilità e alla necessità di un'assistenza più specializzata sia a livello sanitario che educativo.

I pediatri generali non possono comprendere la complessità di tutte le sub specialità pediatriche. Man mano che progrediscono nel loro sviluppo, ognuno di loro acquisisce un corpo e un'entità specifica per diventare una specialità a sé stante. Inoltre, le particolarità dello sviluppo infantile e la loro variabilità a seconda dell'età e altri fattori non permettono ai neurologi adulti di assorbire la domanda esistente.

Tutto ciò, insieme alla grande diversità e complessità della patologia neurologica nell'infanzia, fa sì che siano necessarie sempre più unità neuropediatriche e che la domanda di professionisti altamente qualificati in quest'area sia in aumento.

Il peso della Neuropediatria all'interno della pediatria generale supera il 25% della domanda globale di assistenza in unità specializzate del nostro paese. Questa cifra, all'interno del significativo aumento della domanda pediatrica generale nonostante l'attuale tasso di natalità, suggerisce un aumento significativo nei prossimi anni.

Sempre più autori mostrano nelle pubblicazioni attuali un aumento nella diagnosi di varie patologie neurologiche tipiche dell'infanzia, come i disturbi dello spettro autistico, le difficoltà di apprendimento e persino le neoplasie che colpiscono il sistema nervoso centrale. Questo sta portando all'emergere di unità strutturate sulla base di processi di cura orientati verso patologie specifiche e quindi ad un bisogno di specializzazione estremamente elevato.

Questo **Master Privato in Neurologia Pediatrica e Sviluppo Neurologico** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del corso sono:

- Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici forniscono informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline mediche essenziali per l'esercizio della professione
- Novità diagnostico-terapeutiche sulla valutazione, la diagnosi e l'intervento in neurologia pediatrica e sviluppo neurologico
- Contiene esercizi pratici in cui il processo di autovalutazione può essere realizzato per migliorare l'apprendimento
- Iconografia di test clinici e di imaging a scopo diagnostico
- Sistema di apprendimento interattivo, basato su algoritmi per il processo decisionale riguardante le situazioni presentate
- Si porrà particolare enfasi sulla medicina basata sull'evidenza e sulle metodologie di icerca in neurologia pediatrica e sviluppo neurologico
- Il corso sarà completato da lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e lavoro di riflessione individuale
- Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Aggiorna le tue conoscenze grazie al programma di Master Privato in Neurologia Pediatrica e Sviluppo Neurologico"

Presentazione | 07 tech



Questo Master Privato può essere il miglior investimento che tu possa fare nella scelta di un programma di aggiornamento per due motivi: oltre a rinnovare le tue conoscenze in Neurologia Pediatrica e Sviluppo Neurologico otterrai una qualifica di Master rilasciata da TECH Università Tecnologica"

Il programma comprende, nel suo personale docente, prestigiosi professionisti del campo della Neurologia Pediatrica e dello Sviluppo Neurologico che portano la propria esperienza, così come specialisti riconosciuti e appartenenti a società scientifiche e università prestigiose.

Grazie al contenuto multimediale sviluppato con le ultime tecnologie educative, permetteranno al professionista un apprendimento situato e contestuale, un contesto simulato che fornirà un apprendimento programmato in situazioni reali.

La progettazione di questo programma è basata sull'Apprendimento Basato su Problemi mediante la quale il medico deve cercare di risolvere le diverse situazioni che si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama nel campo della Neurologia Pediatrica e dello Sviluppo Neurologico e con un'ampia esperienza di insegnamento.

Il presente Master Privato consente di esercitarsi in ambienti simulati, che forniscono un apprendimento immersivo programmato per destreggiarsi in situazioni reali.







tech 10 | Obiettivi



Obiettivi generali

- Aggiornare la conoscenza dello specialista dei diversi quadri sindromici di questa disciplina mediante la medicina basata sull'evidenza
- Promuovere strategie di lavoro basate su un approccio globale e cure multidisciplinari nell'ambiente sociale del come modello di riferimento per raggiungere l'eccellenza delle cure
- Incoraggiare l'acquisizione di competenze e abilità tecniche, attraverso un potente sistema audiovisivo, e la possibilità di sviluppo attraverso laboratori online di simulazione e/o preparazione specifica
- Promuovere lo stimolo professionale attraverso la formazione continua e la ricerca



Cogli l'opportunità e aggiorna le tue conoscenze sugli ultimi progressi in Neurologia Pediatrica e Sviluppo Neurologico"



Obiettivi specifici

Modulo 1. Aggiornamento nello studio neurologico

- Eseguire una corretta anamnesi in neurologia pediatrica
- · Applicare le scale di valutazione neurologica

Modulo 2. Progressi in neurologia prenatale e neonatale

- Spiegare la realizzazione dell'esplorazione neurologica del neonato e del lattante
- Identificare gli esami clinici neurologici eseguiti nel neonato e nel bambino fino a un anno di età

Modulo 3. Progressi nei disturbi motori centrali e periferici

- Spiegare come condurre una valutazione dello sviluppo psicomotorio in modo completo e rigoroso
- Identificare i segni di allarme nella valutazione dello sviluppo psicomotorio

Modulo 4. Aggiornamento sugli errori congeniti del metabolismo

- · Spiegare l'utilità degli studi genetici e degli studi biochimici
- Identificare le principali malattie congenite
- Diagnosticare il metabolismo dei pazienti e identificarne le carenze

Modulo 5. Progressi nei disturbi dello sviluppo, dell'apprendimento e in neuropsichiatria

- Descrivere l'applicazione della diagnostica per immagini nella valutazione dello sviluppo neurologico e delle neuropatologie
- Definire la corretta esplorazione neurologica del bambino in età scolare

Modulo 6. Aggiornamento in patologia neurochirurgica e in neurologia Pediatrica.

- Spiegare l'uso degli studi neurofisiologici nella diagnosi e nella valutazione dei disturbi neuropediatrici
- Descrivere l'esecuzione e la valutazione dell'elettroencefalogramma
- Spiegare l'applicazione dei potenziali evocati visivi, del tronco e somatosensoriali in neuropediatria.
- Definire l'applicazione dell'elettroneurografia (ENG) in neuropediatria

Modulo 7. Progressi nelle malattie infettive, para-infettive, infiammatorie e/o autoimmuni del sistema nervoso

- Descrivere le infezioni batteriche congenite che possono causare un coinvolgimento neurologico e del neurosviluppo
- Identificare le infezioni parassitarie congenite con ripercussioni neurologiche
- Spiegare le cause di coinvolgimento neurologico legate alle infezioni virali congenite

Modulo 8. Malformazioni, alterazioni cromosomiche e altre alterazioni genetiche del sistema nervoso

- Descrivere le principali anomalie del sistema nervoso centrale
- Descrivere la eziologia e i fattori di rischio della paralisi cerebrale
- Spiegare le implicazione delle aminoacidopatie e delle acidemie organiche in neuropediatria
- Descrivere i sintomi, la diagnosi e il trattamento del ritardo dello sviluppo psicomotorio e del ritardo mentale.

Modulo 9. Progressi in aree affini. Neuroftalmologia, neurotologia, nutrizione

- Spiegare la miastenia gravis giovanile e altri disturbi della giunzione neuromuscolare
- Identificare i principali disturbi che si verificano nei pazienti pediatrici e analizzare le loro derivazioni
- Approfondire lo studio della Neuroftalmologia, della neurotologia e della nutrizione e il loro effetto diretto sul paziente

Modulo 10. Progressi in emergenza neurologica

- Definire la diagnosi e il trattamento dei disturbi dell'apprendimento.
- Classificare i tumori primari del SN
- Spiegare il trattamento dei tumori primari del Sistema Nervoso
- Definire le raccomandazioni nutrizionali nelle patologie neurologiche

Modulo 11. Progressi in disturbi parossistici

- Descrivere la sintomatologia e il trattamento appropriato del bambino che presenta disturbi del controllo degli sfinteri.
- Descrivere la sintomatologia e il trattamento appropriato del bambino affetto da disturbi del sonno
- Descrivere l'epilessia secondo le fasi dello sviluppo del bambino
- Spiegare la diagnosi e il trattamento appropriato delle cefalee nell'infanzia
- Differenziare tra le diverse sindromi meningee e definire il loro approccio e trattamento



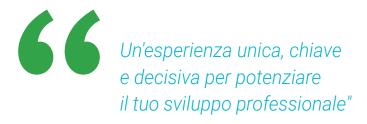


tech 14 | Competenze



Competenze generali

- Possedere e comprendere conoscenze che forniscono una base o un'opportunità per essere originali nello sviluppo e/o nell'applicazione di idee, spesso in un contesto di ricerca
- Saper applicare le conoscenze acquisite e le abilità di risoluzione dei problemi in ambiti nuovi o poco conosciuti, inseriti in contesti più ampi (o multidisciplinari) relativi alla propria area di studio
- Integrare le conoscenze e affrontare la complessità di formulare giudizi sulla base di informazioni incomplete o limitate, includendo riflessioni sulle responsabilità sociali ed etiche legate all'applicazione delle proprie conoscenze e dei propri giudizi
- Comunicare le loro proprie conclusioni e le conoscenze e le motivazioni alla base di esse a un pubblico di specialisti e non specialisti in modo chiaro e privo di ambiguità
- Possedere le capacità di apprendimento che permetteranno di continuare a studiare in modo ampiamente auto-diretto o autonomo









Competenze specifiche

- Eseguire correttamente lo screening neurologico in tutte le fasi dello sviluppo del bambino
- Implementare l'imaging e i test complementari nello studio appropriato dello sviluppo del bambino
- Identificare le implicazioni delle infezioni prenatali del sistema nervoso centrale
- Definire le implicazioni delle malformazioni fetali sullo sviluppo neurologico
- Definire le implicazioni dei traumatismi sullo sviluppo neurologico
- Identificare e trattare gli errori congeniti del metabolismo nel contesto delle patologie neurologiche
- Applicare un trattamento adeguato nel caso di disturbi motori centrali e periferici
- Definire e trattare i Disturbi generalizzati dello Sviluppo/Disturbi dello Spettro Autistico
- Applicare il trattamento adeguato nel caso di disturbi da Deficit dell'Attenzione e dell'Iperattività
- Spiegare l'attuale approccio ai disturbi parossistici nell'età pediatrica
- Definire le patologie che richiedono un trattamento neurochirurgico in neurologia pediatrica
- Identificare le alterazioni neurologiche delle diverse malformazioni, alterazioni cromosomiche e altre alterazioni genetiche del sistema nervoso centrale
- Definire le ripercussioni nello sviluppo della neuroftalmologia e della neurotologia
- Applicare il trattamento nutrizionale e farmacologico appropriato in Neuropediatria
- Affrontare le diverse emergenze neurologiche che possono verificarsi in età pediatrica





Direzione



Dott. Fernández Mayer, Anibal Enrique

- Laureato in Medicina e Chirurgia
- Medico Specialista in Pediatria
- Medico Specialista in Neurologia Infantile
- Direttore dell'Istituto Andaluso di Neurologia Pediatrica. Siviglia, Spagna
- Certificazione in Neuropediatria presso (SENEP) Società Spagnola di Neurologia Pediat
- Master in Gestione e Pianificazione dei Servizi Assistenziali. CTO Business School
- Master di Imprenditori presso GADE Business School
- Master in Leadership e Competenze direttive presso GADE Business School
- Master in prove clinici presso l'Università di Siviglia
- Master in Disturbo da deficit dell'attenzione e/o iperattività presso l'Università Pablo de Olavide
- Master in disturbi dello spettro autistico.presso l'Università de La Rioja
- Esperto in Disturbo da deficit dell'attenzione e/o inerattività presso l'Università di Alcalá de Henares
- Consigliere dell'Istituto per l'eccellenza professionale
- Consigliere del Foro Europeo Cum Laude
- Revisore del Manuale della salute mentale del bambino e dell'adolescente IACAPAP
- Coordinatore del gruppo TDAH della SEMA (Società Spagnola di medicina dell'adolescente)



Dott Fernández Jaén, Alberto

- Laureato in Medicina e Chirurgia
- Specialista in Neurologia Infantile
- Direttore Medico CADE
- Capo del Dipartimento di Neurologia Infantile, Ospedale Universitario "Quirón" di Madrid

Dott. Amado Puentes, Alfonso

• Neurologo pediatrico, Centro Ospedaliero Universitario di Vigo (Spagna)

Dott. Barbero Aguirre, Pedro

• Responsabile dell'Unità di Neurosviluppo e Neurologia Pediatrica, Ospedale Policlínico e Universitario La Fe, Valencia (Spagna)

Dott.ssa Carvalho Gómez, Carla

• Neuropsicologa, Istituto Andaluso di Neurologia Pediatrica Siviglia (Spagna)

Dott. Eiris Puñal, Jesús

 Responsabile dell'Unità di Neurologia Pediatrica, Centro Ospedaliero Universitario di Santiago de Compostela Galizia (Spagna)

tech 20 | Direzione del corso

Personale docente

Dott.ssa Fernández, Ana Laura

- Neurologa infantile
- Servizio di Neurologia presso l'Ospedale Universitario Quirónsalud. Madrid (Spagna)

Dott. Fernández-Mayoralas, Daniel Martín

- · Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Murcia.
- Medico Neuropediatra, Ospedale Universitario Quirónsalud. Madrid (Spagna)

Dott.ssa Gilibert Sánchez, Noelia

- · Neuropsicologa.
- Tirocinio curricolare presso INANP Istituto Andaluso di Neurologia Pediatrica.
 Siviglia (Spagna)

Dott.ssa Hidalgo Vicario, Inés

- Medico Specialista in Pediatria assistenza primaria
- Coordinatrice del gruppo di formazione e certificazione SEMA (Società Spagnola di medicina dell'adolescente). Madrid (Spagna)

Dott.ssa Lefa S., Eddy

• Medico Pediatra Specializzata in Psichiatria Infantile-Giovanile. Barcellona (Spagna)

Dott. Lorenzo Sanz, Gustavo

 Responsabile dell'Unità di Neurosviluppo e Neurologia Pediatrica dell'Ospedale Ramón y Cajal Madrid (Spagna)





Direzione del corso | 21 tech

Dott. Málaga, Ignacio

• Neurologo Pediatrico, Ospedale Centrale delle Asturie (Spagna)

Dott. Ros Cervera, Gonzalo

• Neuropediatra, Ospedale IMED di Valencia (Spagna)

Dott.ssa Téllez, Montserrat

• Neurologa pediatrica, Ospedale Policlinico e Universitario La Fe, Valencia (Spagna)



Fai questo passo per aggiornarti sulle ultime novità delle Neurolog sulle ultime novità delle Neurologia Pediatrica e Sviluppo Neurologico"





tech 24 | Struttura e contenuti

Modulo 1. Aggiornamento nello studio neurologico

- 1.1. L'anamnesi in Neurologia Pediatrica
 - 1.1.1. Competenze personali del medico
 - 1.1.2. Vantaggi e svantaggi di una buona comunicazione e informazione
 - 1.1.3. Orientazione della anamnesi a seconda delle patologia
 - 1.1.3.1. Cefalee
 - 1.1.3.2. Epilessia
 - 1.1.4. Orientazione della anamnesi a seconda delle età
 - 1.1.4.1. L'anamnesi prenatale
 - 1.1.4.2. L'anamnesi neonatale
 - 1.1.4.3. La anamnesi nel bambino
 - 1.1.4.4. La anamnesi nel ragazzino
 - 1.1.5. Anamnesi dello sviluppo psicomotorio
 - 1.1.6. Anamnesi dello sviluppo del linguaggio
 - 1.1.7. Anamnesi del vincolo madre/padre- figlio
 - 1.1.8. Background personale e familiare
- 1.2. L'esplorazione neurologica del neonato e del lattante
 - 1.2.1. Esplorazione neurologica basica
 - 1.2.2. Dati generali
 - 1.2.3. Aspetti esterni
 - 1.2.4. Condotte funzionali
 - 1.2.5. Funzioni sensoriali
 - 1.2.6. Motilità
 - 1.2.7. Riflessi primari e atteggiamenti posturali
 - 1.2.8. Tono, pressione manuale e manipolazione
 - 1.2.9. Nervi cranici
 - 1.2.10. Sensibilità
 - 1.2.11. Scale di valutazione neurologica



Struttura e contenuti | 25 tech

-	0 =	1				1 1		
1.	'	enlorg	ZIONA	neuro	OUIC2	DDD.	rans	277IDC
١.	U L	Spiolo		I ICUI O	logica	uci	rayc	ノニニュー

1.4 Esplorazione neurologica del bambino in età prescolare

- 1.4.1. I 3 primi anni di vita
- 1.4.2. Sviluppo
- 1.4.3. Primo trimestre
- 1.4.4. Periodo 3-6 mesi
- 1.4.5. Periodo 6-9 mesi
- 1.4.6. Periodo 9-12 mesi
- 1.4.7. Periodo 12-18 mesi
- 1.4.8. Periodo 18-24 mesi
- 1.4.9. Periodo 24-36 mesi

1.5. Esplorazione neurologica del bambino in età scolare

- 1.5.1. Evoluzione dai 3 ai 6 anni
- 1.5.2. Sviluppo
- 1.5.3. Valutazione a livello cognitivo
- 1.5.4. Esplorazione del linguaggio
- 1.5.5. Esplorazione dell'attenzione
- 1.5.6. Esplorazione della memoria
- 1.5.7. Esplorazione della psicomotricità e del ritmo

1.6. Lo sviluppo psicomotorio

- 1.6.1. Il concetto di sviluppo psicomotorio
- 1.6.2. Valutazione dello sviluppo psicomotorio
- 1.6.3. Segni di allarme nella valutazione dello sviluppo psicomotorio
- 1.6.4. Scale di valutazione dello sviluppo psicomotorio

1.7. Esami complementari

- 1.7.1. La diagnosi prenatale
- 1.7.2. Gli studi genetici
- 1.7.3. Gli studi biochimici
 - 1.7.3.1. Sangue
 - 1.7.3.2. Urina
- 1.7.4. Liquido cerebrospinale
- 1.7.5. La diagnostica per immagini
 - 1.7.5.1. Ecografia
 - 1.7.5.2. TAC
 - 1.7.5.3. Risonanza magnetica
 - 1.7.5.4. Tomografia per emissione di positroni (PET)
 - 1.7.5.5. Tomografia per emissione a un solo fotone (SPECT)
 - 1.7.5.6. Magnetoencefalografia

1.7.6. Gli studi neurofisiologici

- 1.7.6.1. Elettroencefalogramma
- 1.7.6.2. Potenziali evocati visivi, troncali e somatosensoriali
- 1.7.6.3. Elettroneurogramma (ENG)
- 1.7.6.4. Elettromiogramma (EMG)
- 1.7.6.5. Velocità di conduzione nervosa (VDC)
- 1.7.6.6. Studio di fibra unica

tech 26 | Struttura e contenuti

Modulo 2. Progressi in neurologia prenatale e neonatale

- 2.1. Infezioni prenatali del sistema nervoso centrale
 - 2.1.1. Introduzione
 - 2.1.2. Aspetti patogenetici generali
 - 2.1.3. Infezioni congenite virali
 - 2.1.3.1. Citomegalovirus
 - 2.1.3.2. Rosolia
 - 2.1.3.3. Herpes
 - 2.1.4. Infezioni congenite batteriche
 - 2.1.4.1. Sifilide
 - 2.1.4.2. Listeriosi
 - 2.1.4.3. Malattia di Lyme
 - 2.1.5. Infezioni congenite da parassiti
 - 2.1.5.1. Toxoplasma
 - 2.1.6. Altre infezioni
- 2.2. Malformazioni
 - 2.2.1. Introduzione
 - 2.2.2. Il processo embrionario e i suoi disturbi
 - 2.2.3. Principali anomalie del sistema nervoso centrale
 - 2.2.3.1. Anomalie da induzione dorsale
 - 2.2.3.2. Anomalie da induzione ventrale
 - 2.2.3.3. Alterazioni della linea media
 - 2.2.3.4. Anomalie di proliferazione-differenziazione cellulare
 - 2.2.3.5. Anomalie della migrazione neuronale
 - 2.2.3.6. Anomalie della struttura della fossa posteriore
 - 2.2.4. Embriopatie e fetopatie
- 2.3. Trauma perinatale
 - 2.3.1. Trauma neurologico perinatale

- 2.3.2. Encefalopatia ipossico-ischemica
 - 2.3.2.1. Concetto, classificazione e fisiopatologia
 - 2.3.2.2. Rilevamento, gestione e prognosi
 - 2.3.2.3. Emorragia intracranica nel neonato
 - 2.3.2.4. Emorragia della matrice germinale emorragia intraventricolare
 - 2.3.2.5. Infarto emorragico periventricolare
 - 2.3.2.6. Emorragia cerebellare
 - 2.3.2.7. Emorragia sopratentoriale
- 2.4. Disturbi metabolici neonatali con ripercussioni neurologiche
 - 2.4.1. Introduzione
 - 2.4.2. Screening neonatale degli errori congeniti del metabolismo
 - 2.4.3. Diagnosi di metabolopatia nel periodo neonatale
 - 2.4.4. Metabolopatia neonatale con convulsioni
 - 2.4.5. Metabolopatia neonatale con compromissione neurologica
 - 2.4.6. Metabolopatia neonatale con ipotonia
 - 2.4.7. Metabolopatia neonatale con dismorfia
 - 2.4.8. Metabolopatia neonatale con cardiopatia
 - 2.4.9. Metabolopatia neonatale con sintomatologia epatica
- 2.5. Convulsioni neonatali
 - 2.5.1. Introduzione alle crisi neonatali
 - 2.5.2. Eziologia e fisiopatologia
 - 2.5.3. Definizione e caratteristiche delle crisi neonatali
 - 2.5.4. Classificazione delle crisi neonatali
 - 2.5.5. Manifestazioni cliniche
 - 2.5.6. Diagnosi delle crisi neonatali
 - 2.5.7. Trattamento delle crisi neonatali
 - 2.5.8. Prognostici delle crisi neonatali
- 2.6. Infezioni intracraneali neonatali
- 2.7. Neonati ad alto rischio neurologico
 - 2.7.1. Concetto
 - 2.7.2. Cause
 - 2.7.3. Screening
 - 2.7.4. Monitoraggio

Modulo 3. Progressi nei disturbi motori centrali e periferici

- 3.1. Paralisi cerebrale
 - 3.1.1. Concetto
 - 3.1.2. Eziologia e fattori di rischio
 - 3.1.2.1. Fattori prenatali
 - 3.1.2.1.1. Fattori perinatali
 - 3.1.2.1.2. Fattori postnatali
 - 3.1.2. Forme cliniche
 - 3.1.2.1. ICH spastica
 - 3.1.2.2. Diplegia spastica
 - 3.1.2.3. Emiplegia spastica
 - 3.1.2.4. Tetraplegia spastica
 - 3.1.2.5. PCI discinetico o atetosico
 - 3.1.2.6. PCI atassica
 - 3.1.3. Disturbi comorbidi
 - 3.1.4. Diagnosi
 - 3.1.5. Trattamento
- 3.2. Malattie del motoneurone nell'infanzia
 - 3.2.1. Forme generalizzate di malattie del motoneurone
 - 3.2.1.1. Atrofia muscolare spinale
 - 3.2.1.2. Altre varianti dell'atrofia muscolare spinale
 - 3.2.2. Forme focali di malattie del motoneurone nell'infanzia
- 3.3. Miastenia grave giovanile e altri disturbi della giunzione neuromuscolare
 - 3.3.1. Miastenia grave giovanile nell'infanzia
 - 3.3.2. Miastenia grave neonatale transitoria
 - 3.3.3. Sindromi miasteniche congenite
 - 3.3.4. Botulismo nell'infanzia
- 3.4. Distrofia muscolare nell'infanzia
 - 3.4.1. Distrofia muscolare nell'infanzia:
 - 3.4.2. Distrofia muscolare nell'infanzia diversa dalla distrofinopatia
- 3.5. Disturbi miotonici nell'infanzia
 - 3.5.1. Miopatie congenite nell'infanzia
 - 3.5.2. Miopatie infiammatorie e metaboliche nell'infanzia

- 3.6. Neuropatie nell'infanzia
 - 3.6.1. Neuropatia motorie
 - 3.6.2. Neuropatie sensitivomotorie
 - 3.6.3. Neuropatia sensitive

Modulo 4. Aggiornamento sugli errori congeniti del metabolismo

- 4.1. Introduzione agli errori congeniti del metabolismo
 - 4.1.1. Introduzione e concetto
 - 4.1.2. Eziologia e classificazione
 - 4.1.3. Manifestazioni cliniche
 - 4.1.4. Processo diagnostico generale
 - 4.1.5. Linee guida di intervento
- 4.2. Malattie mitocondriali
 - 4.2.1. Difetti nella fosforilazione ossidativa
 - 4.2.2. Difetto del ciclo di Krebs
 - 4.2.3. Eziologia e fisiopatologia
 - 424 Classificazione
 - 4.2.5. Diagnosi
 - 426 Trattamento
- 4.3. Difetti della Beta-ossidazione degli acidi grassi
 - 4.3.1. Introduzione ai disturbi della beta-ossidazione
 - 4.3.2. Fisiopatologia dei disturbi della beta-ossidazione
 - 4.3.3. Clinica dei disturbi della beta-ossidazione
 - 4.3.4. Diagnosi dei disturbi della beta-ossidazione
 - 4.3.5. Trattamento dei disturbi della beta-ossidazione
- 4.4. Difetti della gluconeogenesi
 - 4.4. Eziologia e fisiopatologia
 - 4.4.2. Classificazione
 - 4.4.3. Diagnosi
 - 4.4.4. Trattamento
- 4.5. Malattie perossisomali
 - 4.5.1. Malattia di Zellweger
 - 4.5.2. Adrenoleucodistrofia legata alla X
 - 4.5.3. Altre malattie del perossisoma

tech 28 | Struttura e contenuti

4.6.	Difetti c	ongeniti della glicosilazione
		Eziologia e fisiopatologia
	4.6.2.	Classificazione
	4.6.3.	Diagnosi
		Trattamento
4.7.	ECM de	i neurotrasmissori
	4.7.1.	Introduzione alle malattie del metabolismo dei neurotrasmissori
	4.7.2.	Concetti generali delle malattie del metabolismo dei neurotrasmissori
	4.7.3.	Disturbi del metabolsimo del GABA
	4.7.4.	Disturbi degli amine biogene
	4.7.5.	Sindrome di startle o iperplessia ereditaria
4.8.	Difetti c	erebrali della creatina
	4.8.1.	Eziologia e fisiopatologia
	4.8.2.	Classificazione
	4.8.3.	Diagnosi
	4.8.4.	Trattamento
4.9.	Aminoa	cidopatie
	4.9.1.	Fenilchetonuria
	4.9.2.	Iperfenilalaninemia
	4.9.3.	Carenza di tetraidrobiopterina
	4.9.4.	Iperglicemia non chetotica
	4.9.5.	Malattia delle urine con odore di sciroppo d'acero
	4.9.6.	Omocistinuria
	4.9.7.	Tirosinemia di tipo II
4.10.	ECM de	lle purine e pirimidine
	4.10.1.	Eziologia e fisiopatologia
	4.10.2.	Classificazione
	4.10.3.	Diagnosi
	4.10.4.	Trattamento

4.11.	Malattie	lisosomiali
	4.11.1.	Mucopolisaccaridosi
	4.11.2.	Oligosaccaridosi
	4.11.3.	Sfingolipidosi
	4.11.4.	Altre malattie lisosomiali
4.12.	Glicoger	nosi
	4.12.1.	Eziologia e fisiopatologia
	4.12.2.	Classificazione
	4.12.3.	Diagnosi
	4.12.4.	Trattamento
4.13.	Acidemi	e organiche
	4.13.1.	Acidemie metilmaloniche
	4.13.2.	Acidemie propionate
	4.13.3.	Acidemia isovalerica
	4.13.4.	Aciduria glutarica di tipo I
	4.13.5.	3-metilcrotonil-CoA
	4.13.6.	Carenza di olocarbossilasi sintetasi
	4.13.7.	Carenza di biotinidasa
	4.13.8.	Aciduria 3 metilglutaconica di tipo I
	4.13.9.	Aciduria 3-metilglutaconilica di tipo III
	4.13.10.	Aciduria D-2-idrossiglutarica
	4.13.11.	Aciduria L-2-idrossiglutarica
	4.13.12.	Aciduria 4-idrossibutirrica
	4.13.13.	Carenza di acetoacetil CoA-tiolasi
4.14.	ECM de	carboidrati
	4.14.1.	Eziologia e fisiopatologia
	4.14.2.	Classificazione
	4.14.3.	Diagnosi

4.14.4. Trattamento



Struttura e contenuti | 29 tech

Modulo 5. Progressi nei disturbi dello sviluppo, dell'apprendimento e in neuropsichiatria

- 5.1. Ritardo dello sviluppo psicomotorio
 - 5.1.1. Concetto
 - 5.1.2. Eziologia
 - 5.1.3. Epidemiologia
 - 5.1.4. Sintomi
 - 5.1.5. Diagnosi
 - 5.1.6. Trattamento
- 5.2. Disturbi generalizzati dello sviluppo
 - 5.2.1. Concetto
 - 5.2.2. Eziologia
 - 5.2.3. Epidemiologia
 - 5.2.4. Sintomi
 - 5.2.5. Diagnosi
 - 5.2.6. Trattamento
- 5.3. Disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività
 - 5.3.1. Concetto
 - 5.3.2. Eziologia
 - 5.3.3. Epidemiologia
 - 5.3.4. Sintomi
 - 5.3.5. Diagnosi
 - 5.3.6. Trattamento
- 5.4. Disturbi del comportamento alimentare
 - 5.4.1. Introduzione: Anoressia, bulimia e disturbo da abbuffate
 - 5.4.2. Concetto
 - 5.4.3. Eziologia
 - 5.4.4. Epidemiologia
 - 5.4.5. Sintomi
 - 5.4.6. Diagnosi
 - 5.4.7. Trattamento

tech 30 | Struttura e contenuti

5.5.	Disturb	oi del controllo degli sfinteri
	5.5.1.	Introduzione: Enuresi notturna primaria e encopresi
	5.5.2.	Concetto
	5.5.3.	Eziologia
	5.5.4.	Epidemiologia
	5.5.5.	Sintomi
	5.5.6.	Diagnosi
	5.5.7.	Trattamento
5.6.	Disturb	oi psicosomatici /funzionali
	5.6.1.	Introduzione: Disturbi conversivi e disturbi simulati
	5.6.2.	Concetto
	5.6.3.	Eziologia
	5.6.4.	Epidemiologia
	5.6.5.	Sintomi
	5.6.6.	Diagnosi
	5.6.7.	Trattamento
5.7.	Disturb	oi dell'umore
	5.7.1.	Introduzione: Ansia e depressione
	5.7.2.	Concetto
	5.7.3.	Eziologia
	5.7.4.	Epidemiologia
	5.7.5.	Sintomi
	5.7.6.	Diagnosi
	5.7.7.	Trattamento
5.8.	Schizo	frenia
	5.8.1.	Concetto
	5.8.2.	Eziologia
	5.8.3.	Epidemiologia
	5.8.4.	Sintomi
	5.8.5.	Diagnosi
	5.8.6.	Trattamento

5.9.	Disturbi	dell'apprendimento			
	5.9.1.	Introduzione			
	5.9.2.	Disturbi del linguaggio			
	5.9.3.	Disturbi della lettura			
	5.9.4.	Disturbi della scrittura			
	5.9.5.	Disturbo del calcolo			
	5.9.6.	Disturbi dell'apprendimento non verbale			
5.10.	Disturbi	del sonno			
	5.10.1.	Introduzione			
	5.10.2.	Disturbo conciliazione			
	5.10.3.	Disturbo da sonno frammentato			
	5.10.4.	Ritardo del ciclo del sonno			
	5.10.5.	Valutazione			
	5.10.6.	Trattamento			
Mod	ulo 6. A	oggiornamento in patologia neurochirurgica e in neurologia Pediatric			
6.1.	Tumori	del SNC sopratentoriale			
6.2.	·				
6.3.					
6.4. Valutazione e riabilitazione neuropsicologica in bambini con tumori SNC					
6.5.	Process	si non oncologici di occupazione dello spazio			
	6.5.1.	Concetto			
	6.5.2.	Classificazione			
	6.5.3.	Manifestazioni cliniche			
	6.5.4.	Diagnosi			
	6.5.5.	Trattamento			
6.6.	Idrocefa	alte infantile			

6.6.1. Concetto e epidemiologia6.6.2. Eziologia e fisiopatologia

6.6.4. Manifestazioni cliniche

6.6.3. Classificazione

6.6.5. Diagnosi6.6.6. Trattamento

- 6.7. Malattie cerebrovascolare nell'infanzia
 - 6.7.1. Concetto e epidemiologia
 - 6.7.2. Eziologia e fisiopatologia
 - 6.7.3. Classificazione
 - 6.7.4. Manifestazioni cliniche
 - 6.7.5. Diagnosi
 - 6.7.6. Trattamento

Modulo 7. Progressi nelle malattie infettive, para-infettive, infiammatorie e/o autoimmuni del sistema nervoso

- 7.1. Sindrome meningea
 - 7.1.1. Meningite batterica
 - 7.1.2. Epidemiologia
 - 7.1.3. Clinica
 - 7.1.4. Diagnosi
 - 7.1.5. Trattamento
 - 7.1.6. Meningite virale acuta
 - 7.1.7. Epidemiologia
 - 7.1.8. Clinica
 - 7.1.9. Diagnosi
 - 7.1.10. Trattamento
- 7.2. Sindrome encefalitica
 - 7.2.1. Encefalite acuta e cronica
 - 7.2.3. Epidemiologia
 - 7.2.4. Clinica
 - 7.2.5. Diagnosi
 - 7.2.6. Trattamento
 - 7.2.7. Encefalite virale
 - 7.2.8. Epidemiologia
 - 7.2.9. Clinica
 - 7.2.10. Diagnosi
 - 7.2.11. Trattamento

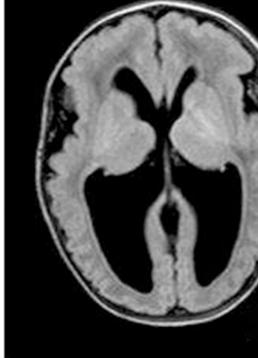
- 7.3. Altre infezioni del sistema nervoso centrale
 - 7.3.1. Infezioni da funghi
 - 7.3.2. Epidemiologia
 - 7.3.3. Clinica
 - 7.3.4. Diagnosi
 - 7.3.5. Trattamento
 - 7.3.6. Infezioni da parassiti
 - 7.3.7. Epidemiologia
 - 7.3.8. Clinica
 - 7.3.9. Diagnosi
 - 7.3.10. Trattamento
- 7.4. Malattie demielinizzanti e parainfettive
 - 7.4.1. Encefalomielite Disseminata Acuta (ADME)
 - 7.4.2. Atassia acuta post-infettiva
- 7.5. Encefalopatie tossiche e metaboliche
 - 7.5.1. Classificazione e tipi
 - 7.5.2. Epidemiologia
 - 7.5.3. Clinica
 - 7.5.4. Diagnosi
 - 7.5.5. Trattamento

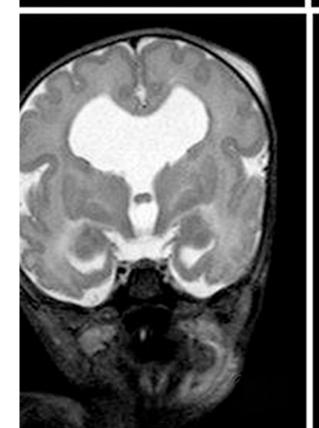
tech 32 | Struttura e contenuti

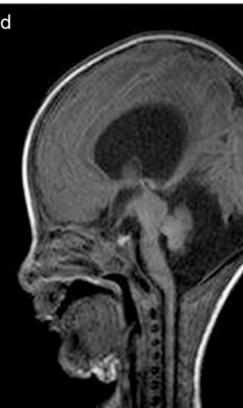
Modulo 8. Malformazioni, alterazioni cromosomiche e altre alterazioni genetiche del sistema nervoso

- 8.1.1. Introduzione
- 8.1.2. Classificazione
- 8.1.3. Anomalie da induzione dorsale
- 8.1.4. Anomalie da induzione ventrale
- 8.1.5. Alterazioni della linea media
- 8.1.6. Anomalie di proliferazione-differenziazione cellulare
- 8.1.7. Anomalie della migrazione neuronale
- 8.1.8. Anomalie della struttura della fossa posteriore
- 8.2. Alterazioni cromosomiche più importanti della neurologia pediatrica
 - 8.2.1. Introduzione
 - 8.2.2. Classificazione
 - 8.2.3. Aneuploidie autosomiche
 - 8.2.4. Aneuploidie sessuali
- 8.3. Sindromi neurocutanee
 - 8.3.1. Neurofibromatosi di tipo I
 - 8.3.2. Neurofibromatosi di tipo II
 - 8.3.3. Sclerosi tuberosa
 - 8.3.4. Incontinenza pigmenti
 - 8.3.5. Sindrome di Sturge-Weber
 - 8.3.6. Altri sindromi neurocutanee
- 8.4. Altre sindromi genetiche significative nella neurologia pediatrica
 - 8.4.1. Sindrome di Prader Willi
 - 8.4.2. Sindrome di Angelman
 - 8.4.3. Sindrome del cromosoma X fragile
 - 8.4.4. Sindrome di Williams
- 8.5. Applicazione clinica degli studi genetici in neuropediatria
 - 8.5.1. Introduzione
 - 8.5.2. Cariotipo
 - 8.5.3. Studio X fragile
 - 8.5.4. Sonde subtelomeriche, FISH
 - 8.5.5. CGH Array
 - 8.5.6. Esoma
 - 8.5.7. Sequenziamento









Modulo 9. Progressi in aree affini. Neuroftalmologia, neurotologia, nutrizione

9.1. Neuroftalmologia

- 9.1.1. Alterazioni della papilla
 - 9.1.1.1. Anomalie congenite
 - 9.1.1.2. Atrofia della papilla
 - 9.1.1.3. Edema della papilla
- 9.1.2. Pupille
 - 9.1.2.1. Anisocoria
 - 9.1.2.2. Paralisi simpatica
- 9.1.3. Alterazione della funzione oculomotoria
 - 9.1.3.1. Oftalmoplessia
 - 9.1.3.2. Disturbi dello squardo
 - 9.1.3.3. Aprassia
 - 9.1.3.4. Nistagmo
- 9.2. Neurotologia
 - 921 Udito
 - 9.2.2. Analisi
 - 9.2.3. Ipoacusia
 - 9 2 4 Funzioni vestibolare
 - 9.2.5. Alterazione della funzione vestibolare
- 9.3. Nutrizione in Neurologia Pediatrica
 - 9.3.1. Raccomandazioni in nutrizione normale
 - 9.3.2. Raccomandazioni nutrizionali nelle patologie neurologiche
 - 9.3.3. Supplementi e complementi nutritivi
 - 9.3.4. Diete specifiche terapeutiche
- 9.4. Farmacologia
 - 9.4.1. Farmacologia del sistema nervoso
 - 9.4.2. Farmacologia in pediatria
 - 9.4.3. Farmaci di uso comune in neurologia pediatrica
 - 9.4.4. Politerapia e farmacoresistenza

9.5. Neuropediatria sociale

- 9.5.1. Maltrattamenti e abbandono
- 9.5.2. Privazione affettiva e sensoriale
- 9.5.3. L'adozione
- 9.5.4. Lutto

Modulo 10. Progressi in emergenza neurologica

10.1. Stato epilettico

- 10.1.1. Concetto e epidemiologia
- 10.1.2. Eziologia e classificazione
- 10.1.3. Presentazione clinica
- 10.1.4. Diagnosi
- 10.1.5. Trattamento

10.2. Coma e sindrome confusionale acuta

- 10.2.1. Concetto e epidemiologia
- 10.2.2. Eziologia e classificazione
- 10.2.3. Presentazione clinica
- 10.2.4. Diagnosi
- 10.2.5. Trattamento

10.3. Traumatismo cranioencefalico grave

- 10.3.1. Concetto e epidemiologia
- 10.3.2. Eziologia e classificazione
- 10.3.3. Presentazione clinica
- 10.3.4. Diagnosi
- 10.3.5. Trattamento

10.4. Emiplegia acuta. Ictus

- 10.4.1. Concetto e epidemiologia
- 10.4.2. Eziologia e classificazione
- 10.4.3. Presentazione clinica
- 10.4.4. Diagnosi
- 10.4.5. Trattamento

tech 34 | Struttura e contenuti

- 10.5. Sindrome da ipertensione intracraneale acuta. Disfunzione valvolare
 - 10.5.1. Concetto e epidemiologia
 - 10.5.2. Eziologia
 - 10.5.3. Presentazione clinica
 - 10.5.4. Diagnosi
 - 10.5.5. Trattamento
- 10.6. Lesione medulare acuta. Paralisi flaccida e acuta
 - 10.6.1. Concetto e epidemiologia
 - 10.6.2. Eziologia e classificazione
 - 10.6.3. Presentazione clinica
 - 10.6.4. Diagnosi
 - 10.6.5. Trattamento
- 10.7. Emergenze neurotologiche del bambino oncologico
 - 10.7.1. Febbre
 - 10.7.2. Sindrome da lisi tumorale
 - 10.7.3. Ipercalcemia
 - 10.7.4. Iperleucocitosi
 - 10.7.5. Sindrome della vena cava superiore
 - 10.7.6. Cistiti emorragica

Modulo 11. Progressi in disturbi parossistici

- 11.1. Crisi febbrili
 - 11.1.1. Introduzione
 - 11.1.2. Eziologia e genetica
 - 11.1.3. Epidemiologia e classificazione
 - 11.1.4. Sintomi
 - 11.1.5. Diagnosi
 - 11.1.6. Trattamento
- 11.2. Epilessia del lattante
 - 11.2.1. Sindrome di West
 - 11.2.2. Crisi parziali migratorie maligne del lattante
 - 11.2.3. Epilessia mioclonica benigna del bambino
 - 11.2.4. Epilessia mioclonica-astatica
 - 11.2.5. Sindrome di Lennox-Gastaut
 - 11.2.6. Epilessie parziali idiopatiche benigne del lattante e del bambino piccolo





Struttura e contenuti | 35 tech

1	1.	3.	Epile	essia	dell	'età	SCO	lare

- 11.3.1. Epilessia con punte temporali centrali e sindromi correlate
- 11.3.2. Epilessie occipitali idiopatiche
- 11.3.3. Epilessie parziali non idiopatiche dell'infanzia
- 11.3.4. Epilessia infantile da assenza nel bambino

11.4. Epilessie del ragazzino e dell'adolescente

- 11.4.1. Epilessia giovanile da assenza
- 11.4.2. Epilessia mioclonica giovanile
- 11.4.3. Attacchi di gran dolore al risveglio

11.5. Trattamento dell'epilessia nell'infanzia

- 11.5.1. Introduzione
- 11.5.2. I farmaci antiepilettici
- 11.5.3. Scelta del trattamento
- 11.5.4. Il processo di inizio trattamento
- 11.5.5. Follow-up e controlli
- 11.5.6. Sospensione del trattamento
- 11.5.7. Farmacoresistenza
- 11.5.8. Trattamenti alternativi

11.6. Cefalea

- 11.6.1. Eziologia
- 11.6.2. Epidemiologia
- 11.6.2. Classificazione
- 11.6.3. Diagnosi
- 11.6.4. Esami diagnostici complementari
- 11.6.5. Trattamento

11.7. Disturbi del movimento

- 11.7.1. Introduzione
- 11.7.2. Classificazione
- 11.7.3. Disturbi con aumento del movimento
- 11.7.4. Disturbi discinetici: Tic, corea, ballismo
- 11.7.5. Disturbi con diminuzione del movimento
- 11.7.6. Rigido-ipocinetico: parkinsonismo



In TECH applichiamo il metodo del caso

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gérvas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso faccia riferimento alla vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali della pratica professionale del medico.



Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard di Harvard"

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

- 1. Gli studenti che seguono questo metodo, non solo assimilano i concetti, ma sviluppano anche la capacità mentale, grazie a esercizi che valutano situazioni reali e richiedono l'applicazione delle conoscenze.
- 2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
- 3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
- **4.** La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.





Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Il medico imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software di ultima generazione per facilitare un apprendimento coinvolgente.



Metodologia | 41 tech

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Grazie a questa metodologia abbiamo formato con un successo senza precedenti più di 250.000 medici di tutte le specialità cliniche, indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di guesti elementi in modo concentrico.

I punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.

tech 42 | Metodologia

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche chirurgiche e procedure in video

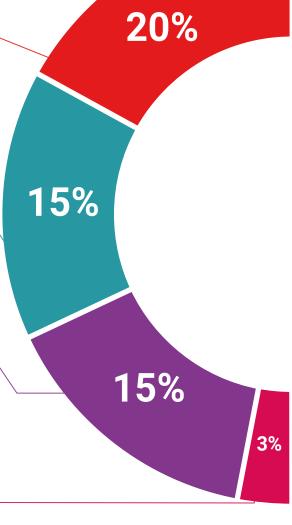
TECH rende partecipe lo studente delle ultime tecniche, degli ultimi progressi educativi e dell'avanguardia delle tecniche mediche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".





Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.

Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.

Testing & Retesting



Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.

Master class

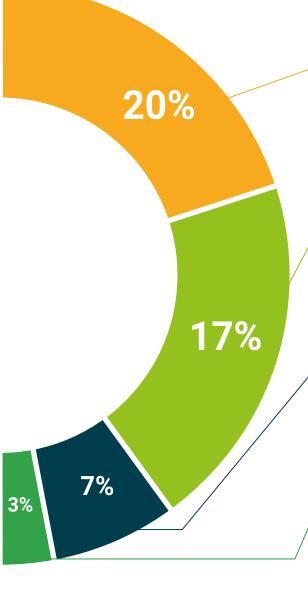


Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi: la denominazione "Learning from an Expert" rafforza le conoscenze e i ricordi e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.

Guide di consultazione veloce



TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.







tech 46 | Titolo

Questo **Master Privato in Neurologia Pediatrica e Sviluppo Neurologico** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

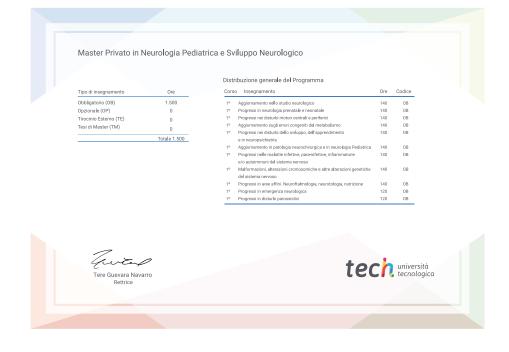
Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: Master Neurologia Pediatrica e Sviluppo Neurologico N. Ore Ufficiali: 1.500

Approvato da: Società Spagnola di Pneumologia Pediatrica







^{*}Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

tecnologica **Master Privato** Neurologia Pediatrica

e Sviluppo Neurologico

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

